

L'IDEM: *il mercato dei derivati azionari*

Il 1° dicembre 2003 è divenuta operativa la nuova piattaforma di negoziazione OM Click 17.3, che rappresenta un ulteriore potenziamento di quella precedentemente implementata il 22 aprile 2002 (OM Click 16.3). Il nuovo ambiente di negoziazione ha reso possibile la realizzazione di nuove funzionalità per gli intermediari, imprimendo un nuovo impulso allo sviluppo del mercato.

Nel 2003 l'IDEM ha stabilito un nuovo massimo storico per gli scambi, con un totale di 17,7 milioni di contratti standard

Nel corso del 2003 l'IDEM ha raggiunto un nuovo massimo storico per gli scambi, superando i contratti standard scambiati nell'anno precedente, con un totale di 17,7 milioni, rispetto ai 17,2 del 2002 (+2,8%). Il mese più liquido è stato marzo, con una media giornaliera di 90.395 contratti standard e 3.815 milioni di euro di controvalore nozionale. In considerazione del ridotto volume di attività che lo caratterizzava dal 2001, a partire dal settembre 2003

è stato delistato il contratto futures sull'indice Midex.

Le opzioni su singole azioni si sono confermate anche nel 2003 lo strumento derivato più negoziato, seguite dai futures su Mib30.

IL FUTURES SUL MIB30

Il futures sul Mib30, dopo due anni di crescita, ha conosciuto una decelerazione, con un calo dei contratti standard del 12,6%, per un totale di 4,3 milioni di contratti scambiati e una media giornaliera di 16.900 (19.400 nel 2002). Il controvalore nozionale si è attestato su un livello di 527 miliardi di euro (-21,8%), con una media giornaliera di 2,1 miliardi di euro (2,7 nel 2002). Il rapporto tra il controvalore nozionale e l'attività del sottostante mercato azionario si è fermato al 79% (108% nel 2002).

Per il futures sul Mib30 il mese di marzo è stato il mese più liquido, con una media giornaliera di 23.900 contratti standard e 2,7 miliardi di euro

Il mese di marzo è risultato il più liquido, con una media giornaliera di 23.900 contratti standard e 2,7 miliardi di euro di controvalore nozionale. Il numero di contratti in posizione aperta (*open interest*) a fine 2003 si è attestato su un livello di 14.687 (11.731 nel 2002).

IL MINIFIB

Il miniFIB ha registrato una crescita tanto dei contratti standard quanto del controvalore nozionale. I 2,57 milioni di contratti scambiati nel 2003 rappresentano il nuovo massimo storico per lo strumento (+20,5% rispetto al 2002); la media giornaliera è passata dagli 8.500



contratti standard del 2002 ai 10.200 del 2003. Il controvalore nozionale, con un incremento del 9,2%, ha raggiunto un totale di 63,4 miliardi di euro scambiati, con una media giornaliera di 252 milioni di euro (230 nel 2002).

Anche per il miniFIB il mese di marzo è stato il mese più liquido, con una media giornaliera di 13.800 contratti standard, mentre maggio lo è stato in termini di controvalore nozionale con 308 milioni di euro al giorno. Il 18 marzo, con 18.562 contratti standard, è stato raggiunto il nuovo record di scambi giornalieri, superando il precedente picco di 18.505 il 19 dicembre del 2002.

Il 2003 ha segnato il record storico di scambi di miniFIB, con un totale annuale di 2,6 milioni di contratti standard (+20,5%)

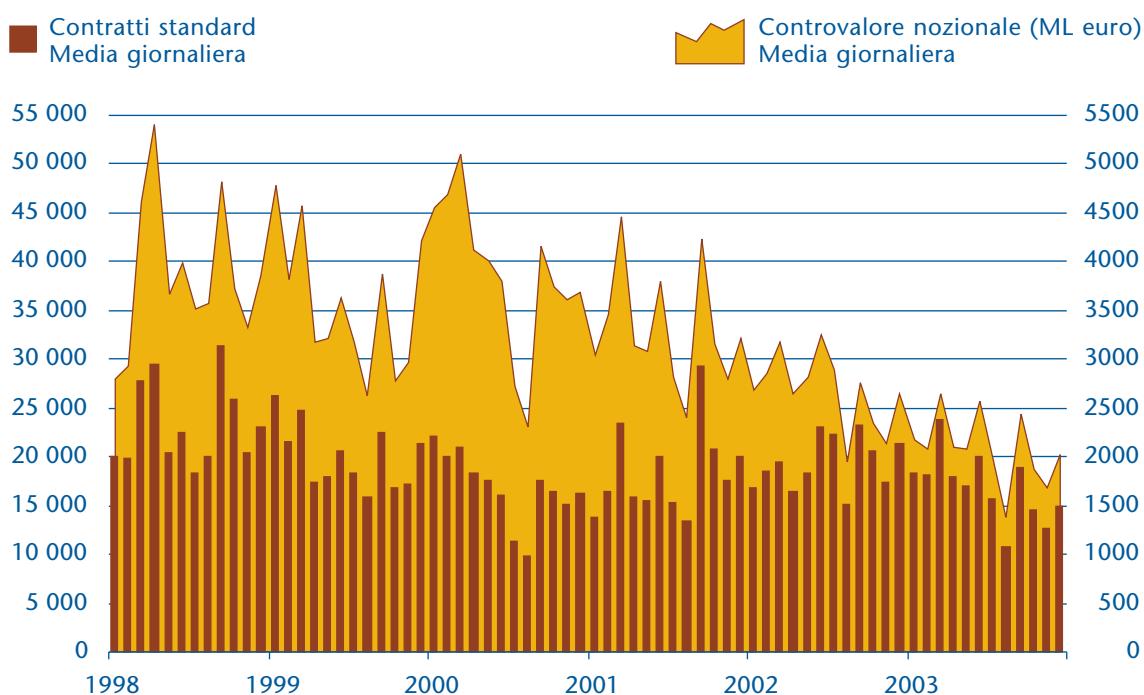
A fine 2003, l'*open interest* si è attestato su un livello di 6.176 (9.804 a fine 2002).

L'OPZIONE SULL'INDICE MIB30

Nel corso del 2003, il numero di contratti standard è risultato in linea con i risultati raggiunti nel 2002: il numero totale si è attestato su un livello di 2,51 milioni (2,59 nel 2002), con una media giornaliera di 9.900 contratti standard (10.300 nel 2002).

Il controvalore nozionale ha raggiunto il valore complessivo di 154 miliardi di euro (177 nel 2002), con una media giornaliera di 611 milioni di euro (700 nel 2002). Il mese più liquido è stato marzo, con una media giornaliera di 12.900 contratti standard e 729 milioni di euro di controvalore nozionale. Il rapporto tra il controvalore nozionale e il controvalore degli scambi realizzati sul mercato sottostante è risultato del 23% (28% nel 2002).

GRAFICO 17 - IDEM: SCAMBI DI FUTURES SUL MIB30



Crescita dell'open interest delle opzioni su indice, passato dagli 89.207 contratti di fine 2002 ai 93.528 di fine 2003

L'*open interest* ha mostrato un trend crescente, passando da 89.207 contratti standard a fine 2002 a 93.528 a fine 2003.

Con riferimento alla ripartizione degli scambi tra contratti call e put, si è evidenziata una ripartizione sostanzialmente omogenea del controvalore nozionale e del numero di contratti standard: i contratti call hanno inciso per il 50,8% in termini di contratti standard e per il 53,4% in termini di controvalore nozionale.

I FUTURES SU AZIONI

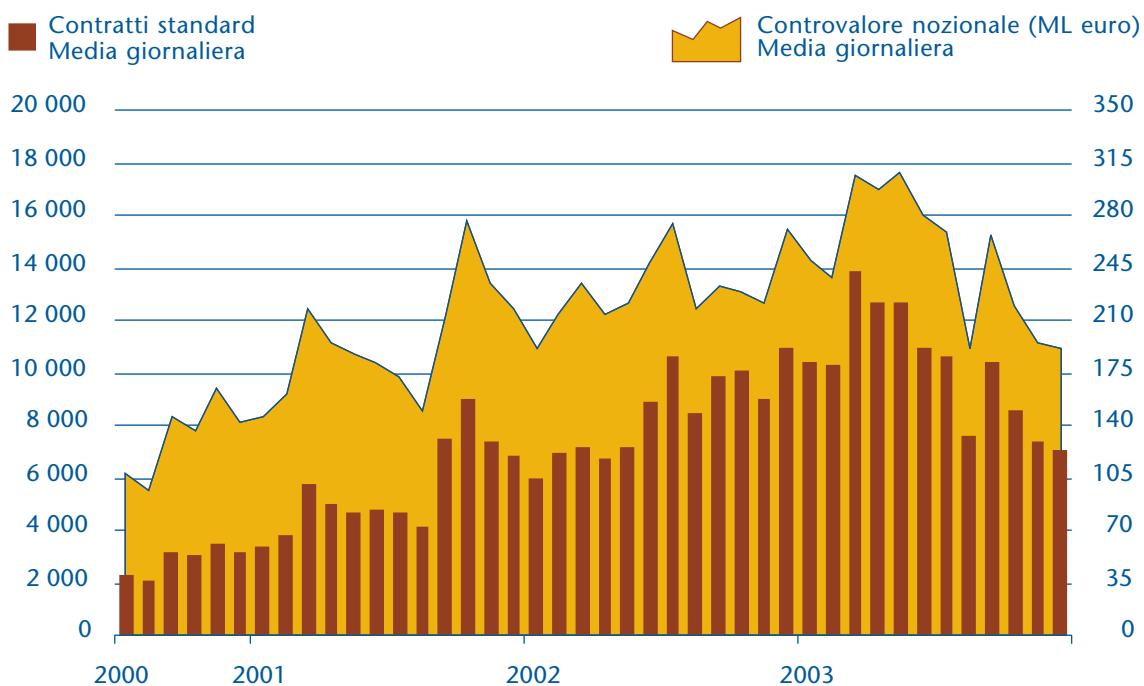
Durante il 2003 sono stati ammessi futures su otto nuovi sottostanti - Banca Intesa, Capitalia, Fiat, Generali, Mediaset, S. Paolo-Imi, STMicroelectronics e Telecom Italia (ex Olivetti) - portando a 15 il numero totale di azioni sottostanti i futures.

Rispetto al 2002 gli scambi sono cresciuti del 247%, passando da 535 contratti standard giornalieri a 1.857. In termini di controvalore nozionale si è passati dai 2,9 milioni di euro giornalieri del 2002 agli 8,1 del 2003 (+178%).

Il mese più liquido è stato giugno, con una media giornaliera 5.081 contratti standard e 28 milioni di euro al giorno. Il 20 giugno 2003 è stato raggiunto il massimo storico di scambi in una singola seduta, con 54.633 contratti standard e 325,9 milioni di euro scambiati, superando il precedente record di 16.052 contratti standard dell'8 maggio 2003 e di 87,9 milioni di euro del 25 aprile 2003.

Il futures più scambiato è stato quello sulle azioni Eni, con una media giornaliera di 573 contratti standard, seguito da Generali (330) e da S. Paolo - Imi.

GRAFICO 18 - IDEM: SCAMBI DI MINIFIB





L'open interest a fine anno si è attestato su un livello di 15.701 contratti in posizione aperta (27.733 nel 2002).

LE OPZIONI SU AZIONI

Nel corso del 2003 le opzioni su azioni si sono nuovamente confermate come lo strumento derivato più scambiato sull'IDEM, con 7,92 milioni di contratti standard (media giornaliera 31.400), in crescita del 4,4% rispetto al dato del 2002, e 30,9 miliardi di euro (media giornaliera 123 milioni di euro), in calo rispetto ai 34,9 miliardi del 2002.

Il mese di marzo è stato il più liquido in termini di contratti standard, con una media giornaliera di 38.532 contratti standard, mentre giugno lo è stato in termini di controvalore, con una media giornaliera di 172 milioni di euro.

La ripartizione degli scambi tra contratti call e put ha evidenziato una prevalenza di call, hanno inciso per il 57,4% in termini di contratti standard e per il 56,4% in termini di controvalore nozionale.

Le opzioni su azioni, con quasi otto milioni di contratti standard, si sono nuovamente confermate come lo strumento derivato più liquido dell'IDEM

Nel corso del 2003 sono state introdotte opzioni su 5 nuovi sottostanti: Pirelli & C., Telecom Italia rsp, Seat Pagine Gialle, Autostrade (ex NewCo28) e Seat Pagine Gialle (ex Spyglass). A fine anno erano quindi negoziate 33 opzioni su azioni, di cui due su azioni del Nuovo Mercato (Tiscali ed e.Biscom).

GRAFICO 19 - IDEM: SCAMBI DI OPZIONI SU AZIONI

